

Adriatica Risorse Spa

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

APPROVATO DALL'AMMINISTRATORE UNICO
IN DATA 21 MAGGIO 2025

Indice

1. Dati di sintesi ed informazioni generali
2. Relazione sul governo societario al 31.12.2024 - ex art.li 6 (commi 2, 3, 4) e 19 (comma 5) del d.lgs. 175/2016
3. Bilancio di esercizio al 31.12.2024
4. Rendiconto Finanziario al 31.12.2024
5. Nota Integrativa al 31.12.2024

Adriatica Risorse S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pescara

Capitale sociale euro 1.300.000,00 (interamente versato) * (aumentato ad euro 1.600.000,00 con delibera Ass. Straordinaria dell'8.04.2025)

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione registro delle imprese di Chieti – Pescara n. 02259820682

Sede legale in Pescara, Via Venezia n. 10

Sito: www.adriaticarisorse.it

1.1 ORGANI SOCIALI

1.1.1 Amministratore Unico

in carica per il triennio 05/2022-05/2025 (fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2024)

Amministratore:	Domenico Di Michele
-----------------	---------------------

1.1.2 Direttore Generale

in carica per il triennio 09/2022-09/2025

Direttore:	Giovanni D'Aquino
------------	-------------------

1.1.3 Collegio sindacale

in carica per il triennio 05/2022-05/2025 (fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2024)

Presidente:	Michele Di Bartolomeo
-------------	-----------------------

Sindaci effettivi:	Cinzia De Santis Antonio Epifano
--------------------	-------------------------------------

Sindaci supplenti:	Maria Elena Degli Eredi Pietro Iavarone
--------------------	--

1.1.4 Revisione Legale

in carica per il triennio 09/2022-09/2025 (fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2024)

PricewaterhouseCoopers Spa

1.1.5 Organismo di Vigilanza

in carica per il triennio 07/2021-07/2024 prorogato fino a nuova nomina * (Nuova Nomina con Determina del 20/02/2025)

Presidente:	Carlo Pulini
-------------	--------------

Componenti:	Loredana Montesi Raffaele Pietrangelo
-------------	--

2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6 E 19 DEL D. LGS. 175/2016

► PREMESSA

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "TUSP") e s.m. e i., contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 del Testo Unico – "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" (1) ha introdotto adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione delle buone pratiche gestionali.

Le disposizioni richiamate impongono, concretamente, l'adozione di procedure di allerta della crisi (art. 6 comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (art. 6 comma 3), che rimette alle singole società l'opportunità di valutarne l'integrazione con gli strumenti di *Governance* già esistenti, dando conto nella presente relazione delle ragioni di una mancata adozione.

1 Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.
2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.
3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
 - a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

► Adriatica Risorse Spa come società *in house*

L'attività di Adriatica Risorse

Adriatica Risorse è una società per azioni sottoposta al controllo totalitario del Comune di Pescara, che detiene attualmente il 100% del Capitale Sociale.

In base al suo Statuto societario, Adriatica Risorse ha per oggetto la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, dei tributi e di altre entrate dei Soci, e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale.

La società, nell'ambito dell'oggetto sociale, può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, tecnico-scientifiche purché strettamente strumentali al conseguimento di finalità ricomprese nell'oggetto sociale nonché assumere per il raggiungimento dei fini medesimi, partecipazioni in Enti, Associazioni, Consorzi, Società a capitale misto pubblico-privato, purché l'eventuale svolgimento di attività finanziarie e l'assunzione di partecipazioni non avvenga in via prevalente né nei confronti del pubblico, e comunque, venga svolta nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 ed ulteriori normative in materia. Nell'esercizio delle proprie attività, Adriatica Risorse, avuto riguardo alle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle attività da assolvere, si attiene a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

I requisiti dell'*in house providing*

Normativamente, quindi, i requisiti per l'*in house providing*, sono definiti dal D.Lgs. 175/2016, dal Regolamento Comunale approvato dall'Ente Comune di Pescara con propria Delibera 151/2017 ed inoltre dal D.Lgs 36/2023 – il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici .

L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto di Adriatica Risorse in linea con i requisiti dell'*in house providing*

Adriatica Risorse, è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi dell'*in house providing*, così come da legislazione vigente.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento.

- 1) **“Controllo analogo”**: Articolo 20 (“Esercizio del *controllo analogo*”) secondo cui “Il socio svolge nei confronti della Società l'esercizio del controllo gestionale, economico e finanziario analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi. L'Amministratore Unico sottoporrà, in attuazione a quanto disposto dall'art.2497 e seguenti del codice civile, dal presente statuto, la propria attività al controllo del Socio, il quale, ai fini legali e statutari suddetti, verificherà periodicamente l'attività svolta dall'Amministratore Unico in termini di opportunità, efficienza ed efficacia delle scelte poste in essere, in relazione agli indirizzi strategici formulati annualmente dal Socio in sede di Documento Unico di Programmazione, Piano Esecutivo di gestione e/o altro atto di indirizzo programmatico. Il controllo verrà esercitato altresì per gli aspetti più operativi, quali la legittimità di atti che impegnano la società verso terzi e l'opportunità dei medesimi sia in ottica economica e finanziaria, che amministrativa. Il socio per l'esercizio del controllo analogo riceve periodicamente dall'Amministratore Unico una relazione sull'andamento delle attività dei costi e dei ricavi di gestione e sui principali atti e contratti aziendali. I report e gli atti programmatici relativi alle attività, agli investimenti, alle risorse finanziarie, alle politiche del personale e ai piani di produzione dovranno essere sottoposti preventivamente all'approvazione del Socio ai fini dell'efficace esercizio dell'attività

di direzione e coordinamento ai sensi di legge e di statuto. Il Socio esercita nei confronti della società un controllo in termini di indirizzo, attraverso:

- Il Contratto di Servizio attraverso il quale per ogni servizio affidato alla società, nel quale, oltre alle norme civilistiche in materia di contratti, sono stati esplicitati gli obiettivi generali e specifici, le misure e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi stessi, la quantificazione delle risorse messe a disposizione con distinzione fra quelle monetarie, umane e strumentali, i livelli di qualità da mantenere in sede di risultato e in sede operativa, le linee generali di conduzione amministrativa del servizio.
- Il controllo della rispondenza fra gli obiettivi fissati per la società e gli indirizzi generali del Consiglio e Giunta Comunale questi ultimi desumibili dai documenti programmatici adottati o approvati.
- Il regolamento per il controllo analogo delle società partecipate emanato dal socio unico Comune di Pescara.
- Eventuali ulteriori Regolamenti per il controllo delle Società partecipate emanati dal Socio Unico Comune di Pescara saranno immediatamente resi esecutivi anche apportando, ove necessario, eventuali variazioni statutarie.

2) “Fatturato / Ricavi”:

All’articolo 16 comma 3 del d.lgs. 175/2016 ed all’art. 2 dello Statuto Societario, che cita nello specifico che l’80% del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci pubblici e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della Società.

Si riporta di seguito il riepilogo dei dati utili a tale analisi (in euro):

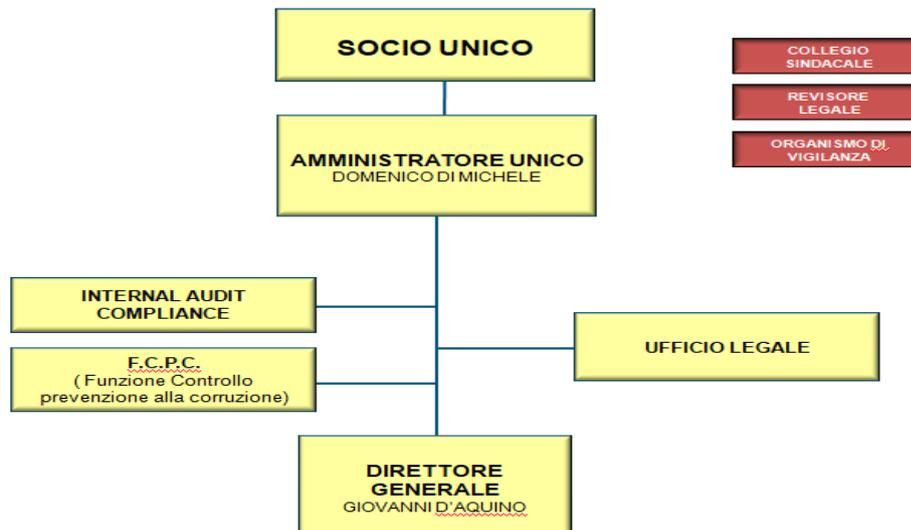
Ricavi da Bilancio di Esercizio	2024
Ricavi da riscossione volontaria, coattiva e accertativa	€ 3.669.093
Totale ricavi imputabili all’attività svolta in favore della controllante	€ 3.669.093
% attività svolta in favore della controllante	100 %

3) “Nessuna partecipazione di soci privati”:

Attualmente, nel Capitale Sociale di Adriatica Risorse spa non sono presenti Soci privati.

La Governance di Adriatica Risorse

In base, al proprio Statuto, alla normativa di riferimento applicabile e al Piano Industriale aziendale di recente approvazione da parte dell’Azionista Comune di Pescara, la Governance della Società è articolata come di seguito:



L’Amministratore Unico ha i più ampi poteri per la gestione sociale, agendo per l’attuazione dell’oggetto sociale nel rispetto dell’interesse pubblico espresso dal Socio ed in conformità con l’esercizio del Controllo Analogico. Ad esso Amministratore risponde la Internal Audit e Compliance la Funzione Controllo prevenzione alla corruzione e L’ufficio Legale, i quali uffici agiscono rispettivamente in posizione di staff.

I poteri dell’Amministratore Unico sono regolati dalle disposizioni Statuarie.

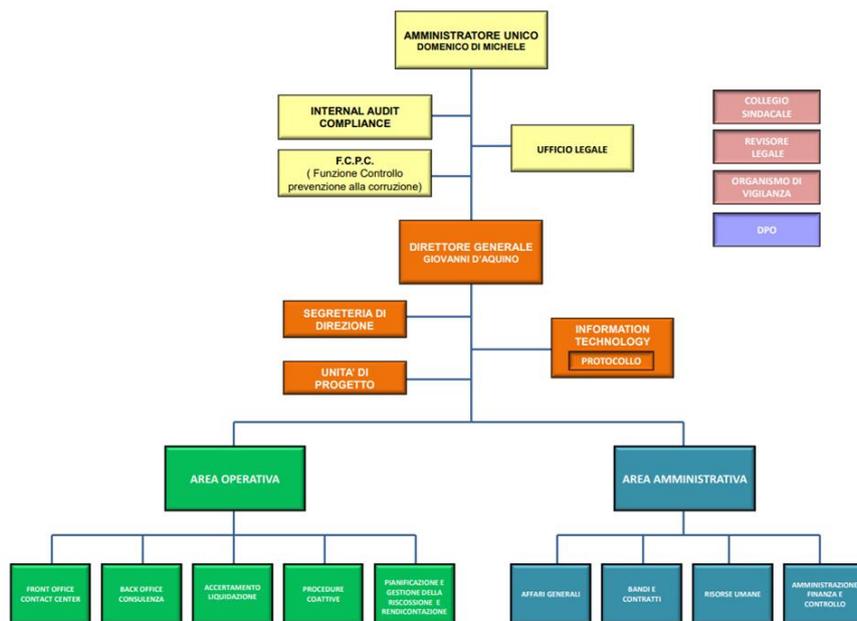
Lo stesso Amministratore Unico provvede alla nomina del Direttore Generale i cui poteri sono regolati dal medesimo Statuto.

Il Collegio Sindacale e il Revisore legale esercitano le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto. L’Organismo di Vigilanza esercita le funzioni attribuite dal D.Lgs n 231/2001 e dallo Statuto.

Organizzazione Interna e Risorse Umane

Segnatamente alla articolazione delle altre aree, si evidenzia quanto segue, al Direttore Generale rispondono n° 3 uffici di staff e n° 2 Aree.

Alle indicate n° 2 Aree rispondono n° 9 Unità Organizzative, operando tutte in adempimento alla propria missione e nel rispetto di quanto descritto nel vigente Regolamento Interno.



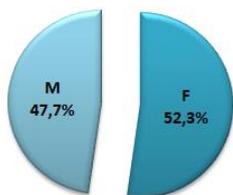
L'organico aziendale complessivo al 31/12/2024, ripartito per livello e in comparazione con l'esercizio precedente è il seguente, con la precisazione che l'età media del personale è pari ad anni 47,4:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	1	1	-
<i>Quadri</i>	2	2	-
<i>Impiegati</i>	40	36	4
<i>Operai</i>	1	1	-
<i>Altri</i>			-
Totale	44	40	4

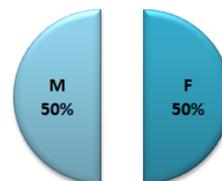
Il CCNL applicato è quello del Commercio, Terziario e Servizi aggiornato con verbale di accordo sindacale del 12/12/2022 e con accordo di secondo livello del 19 luglio 2024.

Di seguito vengono rappresentati dei dati statistici afferenti le risorse umane in essere al 31/12/2024:

**PERSONALE ADRIATICA RISORSE
DISTINTI PER SESSO**

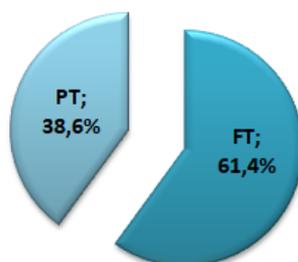


**PERSONALE ADRIATICA RISORSE CON
INCARICHI DI RESPONSABILITA'
DISTINTI PER SESSO**



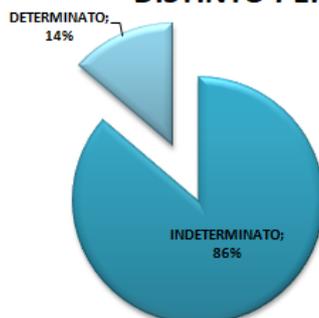
Nel primo grafico a torta la popolazione risulta così distribuita tra Maschi e Femmine: Femmine 52,3% mentre Maschi 47,7%, nel secondo grafico vengono rappresentati gli incarichi di responsabilità, da cui si evince come gli stessi sono distribuiti equamente, 50% Maschi e 50% Femmine.

PERSONALE ADRIATICA RISORSE DISTINTO PER FT E PT



Il grafico a torta sopra riportato evidenzia la popolazione distribuita tra Full Time e Part Time:
- Full Time 61,4% - Part Time 38,6%.

PERSONALE ADRIATICA RISORSE DISTINTO PER TI E TD



Il grafico a torta sopra rappresentato evidenzia la popolazione distribuita tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato:

- Indeterminato 86%,
- Determinato 14%.

A corredo, vengono inoltre riepilogati i tassi d'assenza del personale anno 2024 diviso per trimestri:

1° TRIMESTRE 2024	N. UNITA' DI PERSONALE	MALATTIE INFORTUNI	FERIE / ROL / EX FEST	PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI (*)
DIRETTORE GENERALE	1			1
IMPIEGATI	44	111	128,76	150,1
OPERAI	1	5		1

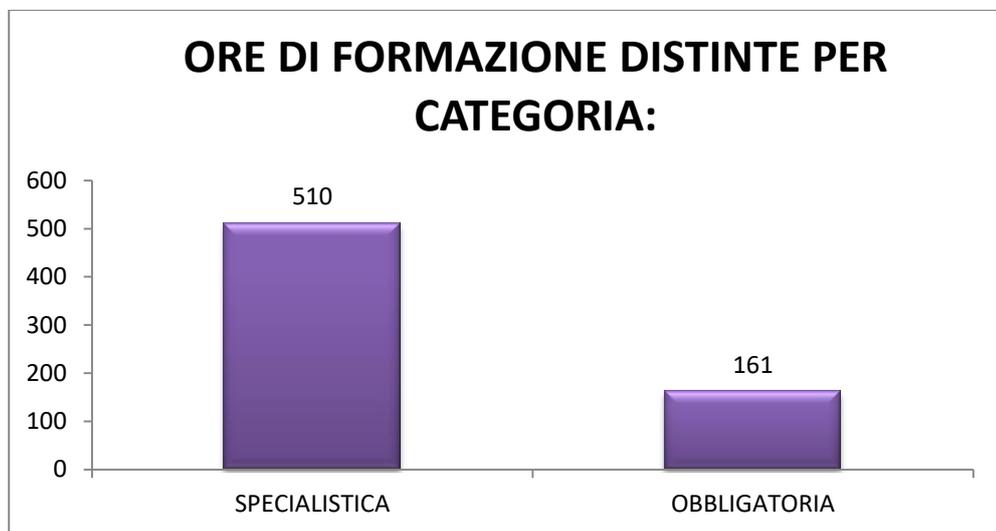
2° TRIMESTRE 2024	N. UNITA' DI PERSONALE	MALATTIE INFORTUNI	FERIE / ROL / EX FEST	PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI (*)
DIRETTORE GENERALE	1		3	4
IMPIEGATI	44		178,06	242,05
OPERAI	1	2	1	5,18

3° TRIMESTRE 2024	N. UNITA' DI PERSONALE	MALATTIE INFORTUNI	FERIE / ROL / EX FEST	PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI (*)
DIRETTORE GENERALE	1	0	16	1
IMPIEGATI	43	18	422	14,06
OPERAI	1	0	5,48	0,25

4° TRIMESTRE 2024	N. UNITA' DI PERSONALE	MALATTIE INFORTUNI	FERIE / ROL / EX FEST	PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI (*)
DIRETTORE GENERALE	1	0	9	0
IMPIEGATI	41	36	204,58	19,38
OPERAI	1	0	1,4	0

(*) questa categoria comprende: permessi retribuiti (permesso studio, permesso sindacale, permesso tribunale, permesso elettorale, permesso lutto, permesso R.L.S., permesso donatori sangue, ore assemblea, ore allattamento, maternità anticipata, maternità facoltativa, maternità obbligatoria, permesso L. 104/92, congedo straordinario Inps, congedo parentale, congedo matrimoniale, permesso cariche elettive, permesso protezione civile, congedo obbligatorio padre, congedo parentale Covid-19, ecc.) e permessi non retribuiti (aspettativa, sospensione disciplinare, permesso non retribuito, assenza ingiustificata, assenza ingiustificata per green pass, sciopero, permesso non retribuito per malattia figlio < 3 anni, permesso non retribuito per malattia figlio > 3 anni).

Infine, segnatamente alla organizzazione interna, di seguito si riporta un grafico sintetico relativo alla formazione svolta dal personale di Adriatica Risorse, distinto per formazione obbligatoria e formazione specialistica. I corsi che sono stati svolti nel 2024 hanno sviluppato un monte ore pari a 671- h, suddiviso come di seguito:



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 231/2001 e successive modifiche, Adriatica Risorse S.p.A. ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, aggiornato a novembre 2024. L'azienda ha inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri. Tale organismo è stato rinnovato, mantenendo invariata la sua composizione numerica, con Determina del 20/02/2025 a seguito di una procedura pubblica.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico, anche esso adottato dalla società, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività. E' stato inoltre approvato il Regolamento per la Tutela del Personale e di Soggetti terzi che segnalano illeciti – Whistleblowing.

L'Amministratore, il Direttore Generale, i dipendenti e i collaboratori di Adriatica Risorse sono tenuti al rispetto del richiamato Codice Etico dell'azienda.

Sono soggetti destinatari del Codice Etico, tutti coloro che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo di Adriatica Risorse nonché i suoi eventuali liquidatori, le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo di una unità operativa dotata di autonomia finanziaria e gestionale, le persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti di cui sopra ed in genere tutti i dipendenti, tutti coloro che, a qualsiasi titolo ed ai vari livelli di responsabilità, operano nell'ambito di Adriatica Risorse concorrendo, con i propri atti, allo svolgimento della complessiva attività aziendale, compresi i Collaboratori Esterni.

Adriatica Risorse è dotata di propri regolamenti afferenti il Reclutamento del personale, oltre che un Regolamento Interno, come riportato in precedenza e una serie di altri regolamenti di Governance.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute nella L. n.190/2012 (come modificata dal d.lgs. n. 97/2016) e nella Legge n. 179/2017 e s. m. e i., per quanto riguarda la prevenzione della corruzione, nel d.lgs. n. 33/2013 (come modificato dal d.lgs. n. 97/2016) e nella Delibera ANAC n. 1134/2017, recante le Linee guida per l'attuazione della normativa da parte delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, per quanto riguarda la trasparenza, l'Azienda ha provveduto nel corso dell'esercizio 2024 alle seguenti azioni:

- Nomina del nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- Approvazione della Relazione annuale del R.P.C.T. predisposta secondo lo schema A.N.A.C.;
- Aggiornamento del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- Approvazione del Regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati (Whistleblowing) secondo le ultime disposizioni normative;
- Formazione ai dipendenti;
- Certificazione ISO 37001 che aiuta a prevenire, individuare e gestire situazioni di corruzione da parte dell'organizzazione, del suo personale e dei suoi soci in affari, promuovendo una serie di misure e controlli.

Sistema di Prevenzione del Riciclaggio

Gli uffici della Pubblica Amministrazione, così come le Società a partecipazione pubblica, rivestono un ruolo fondamentale nel sistema italiano di prevenzione del riciclaggio sin dal 1991. In quell'anno, infatti, il decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito con legge 5 luglio 1991, n. 197, ha introdotto a loro carico specifici obblighi, tra cui l'identificazione dei soggetti e la segnalazione delle operazioni sospette.

Attualmente, gli obblighi in materia antiriciclaggio sono disciplinati dall'articolo 10 del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

In tale contesto, Adriatica Risorse si è dotata, con determina dell'Amministratore Unico del 4 ottobre 2024, del *Regolamento delle procedure di gestione delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo*. Successivamente, in data 11 febbraio 2025, sono stati nominati il *Gestore* e due componenti della struttura di supporto.

Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

Adriatica Risorse, come previsto dall'organigramma aziendale, è dotata — ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.lgs. 175/2016 — di un Ufficio di Controllo Interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e complessità dell'impresa. Tale ufficio collabora attivamente con l'Organismo di Vigilanza, riscontrando tempestivamente le richieste da esso provenienti.

È stato inoltre implementato un format dedicato per la trasmissione periodica all'Organismo di Vigilanza delle relazioni inerenti alla regolarità e all'efficienza della gestione aziendale.

In quest'ottica, la gestione del rischio aziendale è articolata a partire dal Sistema di Controllo Interno, che coinvolge l'intera struttura organizzativa secondo ruoli e responsabilità differenziati, come di seguito descritto:

Governance: Il Socio unico definisce le linee strategiche, approvando il piano delle attività e il budget. L'Amministratore, in coordinamento con il Direttore, sovrintende al processo di gestione del rischio. A supporto di tale funzione intervengono anche il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e il Revisore Legale dei Conti.

Tre livelli del Sistema di Controllo Interno

In coerenza con gli standard nazionali e internazionali, il Sistema di Controllo Interno è articolato su tre livelli:

I livello – Controlli di linea:

Comprende i controlli integrati nei processi operativi, finalizzati alla mitigazione di rischi specifici o aggregati. Sono svolti direttamente dal management e supportati da controlli automatizzati tramite sistemi informatici.

II livello – Controlli di secondo livello:

Presidia la gestione dei rischi attraverso i Modelli e Sistemi di Gestione adottati in azienda. Include, tra gli altri, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Funzionario Preposto, il Responsabile della Sicurezza, nonché i referenti dei principali ambiti: amministrativo-contabile, risorse umane, sicurezza informatica e operatività.

III livello – Internal Audit:

Svolge attività di verifica indipendente sul funzionamento e sull'efficacia complessiva del Sistema di Controllo Interno, fornendo un livello di garanzia aggiuntivo.

Infine, la società ha conseguito nel corso del 2024 la certificazione ISO 9001 per il sistema di Gestione della Qualità, a conferma del proprio impegno verso il miglioramento continuo e l'eccellenza operativa.

Sistema di contabilità analitica

La società al fine di ottimizzare le pratiche ed i processi aziendali, nell'anno 2023 ha completato la implementazione della contabilità analitica in affiancamento della contabilità generale e nell'anno 2024 tale pratica è andata a regime.

Il sistema di contabilità analitica, infatti, rielabora i costi e i ricavi al fine di definire margini e obiettivi per particolari oggetti (prodotti, centri di attività, centri di costo, sezioni dell'azienda) supportando sia i diretti responsabili sia i vertici aziendali nelle scelte da adottare e nella programmazione strategica.

Lo scopo principale della contabilità analitica è quello di rilevare i ricavi e i costi di gestione nonché i flussi finanziari valutando:

- l'efficienza cioè l'utilizzo ottimale delle risorse inteso come rapporto tra risorse impiegate (input) e risultati (output). Questo tipo di analisi è necessaria per far emergere le inefficienze operative, utilizzando le risorse strettamente necessarie;
- l'efficacia cioè la capacità dell'azienda di conseguire gli obiettivi prestabiliti valutando a posteriori la qualità, quantità o il fattore temporale.

Si è reso quindi necessario preliminarmente mappare i processi aziendali più significativi, ottenendo dei centri di costo di analisi codificati in base alle aree funzionali ed operative come di seguito:

I LIVELLO		II LIVELLO		III LIVELLO		IV LIVELLO	
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione
A	Adriatica risorse	AS1	Direzione generale	AS1IT	Information Technology	AS1IT4	Information Technology
				AS1P	Protocollo	AS1P4	Protocollo
				AS1UP	Unità di progetto	AS1UP4	Unità di progetto
				AS1IA	Internal Audit	AS1IA4	Internal Audit
		AS2	Area Operativa	AS2F0	Front Office Contact Center	AS2F04	Front Office Contact Center
				AS2B0	Back Office	AS2B04	Back Office
				AS2AL	Accertamento e liquidazione	AS2ALI	Accertamento e liquidazione IMU
						AS2ALT	Accertamento e liquidazione TARI
						AS2ALC	Accertamento e liquidazione CDS
						AS2ALS	Accertamento e liquidazione IMPOSTA DI SOGGIORNO
				AS2ALV	Accertamento e liquidazione VARI TRIBUTI		
				AS2PC	Procedure Coattive	AS2PCI	Procedure Coattive IMU
						AS2PCT	Procedure Coattive TARI
						AS2PCC	Procedure Coattive CDS
						AS2PCS	Procedure Coattive IMPOSTA DI SOGGIORNO
				AS2PCV	Procedure Coattive VARI TRIBUTI		
		AS2PR	Pianificazione-gestione della riscossione-Rendicontazione	AS2PR4	Pianificazione- gestione della riscossione-Rendicontazione		
		AS3	Area Amministrativa	AS3AG	Affari Generali	AS3AG4	Affari Generali
				AS3BC	Bandi e contratti	AS3BC4	Bandi e contratti
				AS3RU	Risorse Umane	AS3RU4	Risorse Umane
AS3UL	Ufficio Legale			AS3UL4	Ufficio Legale		
AS3AF	Amministrazione Finanza e Controllo			AS3AF4	Amministrazione Finanza e Controllo		

Il 2024 rappresenta, come riportato in precedenza, il primo anno completo in cui il sistema è stato utilizzato a pieno regime, permettendo così un confronto significativo con i dati dell'anno precedente.

Sistema di indicatori di Performance sugli standard di Qualità

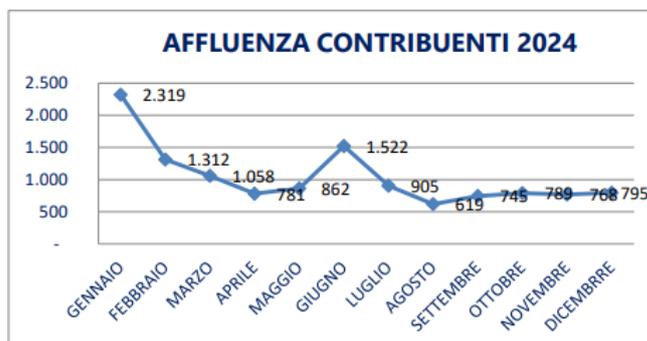
La società nel 2024 ha ultimato le necessarie implementazioni che permettono di monitorare costantemente una serie di indicatori di qualità, tra cui il tempo medio di attesa agli sportelli, il tempo medio di evasione delle pratiche, la Customer Satisfaction, nonché gli indicatori relativi all'affluenza dei contribuenti e alla media affluenza contribuenti per giorni della settimana. Questi parametri vengono analizzati regolarmente per ottimizzare i processi, migliorare l'efficienza e garantire un servizio di alta qualità.

Di seguito breve sintesi degli indicatori utilizzati:

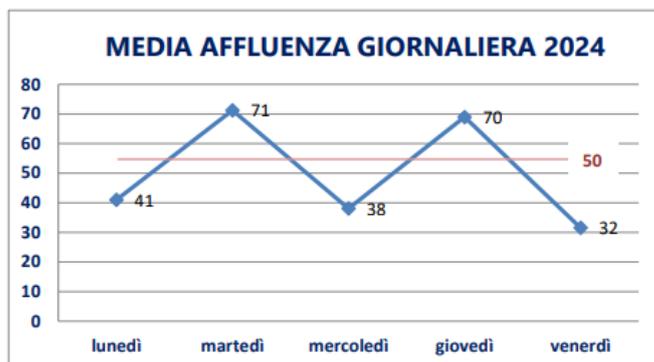
- *Tempo medio di attesa agli sportelli: 6,3 minuti.*
- *Tempo medio di evasione delle pratiche a 19,9 minuti.*
- *Customer Satisfaction:*

ANNO 2024	SCARSO	SUFFICIENTE	OTTIMO
ACCOGLIENZA	0%	2,6%	97,4%
TEMPI D'ATTESA	0%	6,3%	94,7%
RISOLUZIONE PROBLEMA	0%	2,6%	97,4%

- *Affluenza contribuenti:*



- *Media affluenza contribuenti per giorni della settimana:*



Adriatica Risorse S.p.A. pone il cittadino al centro di ogni sua attività, dando priorità alla qualità del servizio e al miglioramento nei rapporti con l'utente. Grazie a un monitoraggio costante degli indicatori chiave, l'azienda si impegna a garantire un servizio che risponda in modo sempre più preciso alle esigenze dei contribuenti, puntando su efficienza, trasparenza e fiducia reciproca.

Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6 comma 2 e 4 del T.U.S.P. - D.Lgs. 175/2016

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4", ossia nella presente relazione.

Inoltre, l'art. 2086 del CC e l'art. 3 del CCII stabiliscono che le imprese devono dotarsi di adeguati assetti organizzativi, anche finalizzati alla tempestiva emersione di eventuali stati di crisi.

Con il presente documento prodotto unitamente al Bilancio di Esercizio, la Società rappresenta uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, secondo quanto previsto dall'art. 6, c. 2 e 4 e dall'art. 14 c. 2 del d.lgs. 175/2016. Tale Programma prevede, semestralmente, il monitoraggio di "indicatori" numerici che siano in grado di individuare eventuali soglie di allarme il cui verificarsi potrebbe evidenziare uno stato di crisi.

Di seguito è riportata l'analisi dei rischi connessi alla corrente operatività aziendale, in comparazione con dati storici.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	3.636.890	3.537.002	99.888
Costi esterni	1.362.602	1.874.805	(512.203)
Valore Aggiunto	2.274.288	1.662.197	612.091
Costo del lavoro	2.005.720	1.570.711	435.009

Margine Operativo Lordo	268.568	91.486	177.082
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	55.761	64.461	(8.700)
Risultato Operativo	212.807	27.025	185.782
Proventi non caratteristici	32.203	43.003	(10.800)
Proventi e oneri finanziari	(21.396)	(112)	(21.284)
Risultato Ordinario	223.614	69.916	153.698
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	223.614	69.916	153.698
Imposte sul reddito	40.142	38.578	1.564
Risultato netto	183.472	31.338	152.134

Dal Conto Economico emerge una riclassifica operata secondo una logica gestionale che consente di calcolare il margine operativo lordo (MOL) e il margine operativo netto o reddito operativo (MON) della società, i risultati si attestano costantemente in area positiva e sono incrementali tra l'esercizio e il precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività più significativi, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dei due esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,11	0,02	0,02
ROE lordo	0,14	0,04	0,06
ROI	0,06	0,02	0,03
ROS	0,07	0,02	0,03

Nel triennio considerato si osserva un netto miglioramento della redditività aziendale, evidenziato dall'andamento positivo degli indicatori ROE, ROI e ROS.

ROE (Return on Equity)

Il ROE netto è rimasto stabile su livelli modesti nei primi due anni, indicando una redditività contenuta del capitale proprio. Tuttavia, nel 2024 si registra un deciso incremento all'11%, a testimonianza di un netto miglioramento dell'utile netto rispetto al patrimonio netto. Questo segnala una gestione più efficace delle risorse proprie e una maggiore capacità di generare valore per i soci.

ROE lordo

L'aumento del ROE lordo nel 2024 (dal 4% al 14%) è ancora più marcato rispetto al netto, evidenziando un miglioramento della performance operativa al lordo dell'imposizione fiscale. Questo riflette sia una maggiore efficienza nella gestione operativa, sia una riduzione dei costi che una crescita dei ricavi operativi.

ROI (Return on Investment)

Il ROI, indicatore della redditività del capitale investito, ha registrato un lieve calo nel 2023, ma è risalito sensibilmente nel 2024, raggiungendo il 6%. Questo suggerisce un recupero dell'efficienza nell'impiego delle risorse aziendali, sia in termini di ritorno economico sugli investimenti sia di ottimizzazione dei costi.

ROS (Return on Sales)

Anche il ROS evidenzia un andamento simile al ROI. Dopo un lieve calo nel 2023, il dato migliora decisamente nel 2024, raggiungendo il 7%. Ciò indica una maggiore capacità dell'impresa di generare margini operativi dai ricavi, con un miglior equilibrio economico. Il dato è attribuibile a una crescita del volume d'affari e una riduzione dei costi operativi, sia fissi che variabili.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.294	4.420	(1.126)
Immobilizzazioni materiali nette	1.373.750	1.407.982	(34.232)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso cred. imm.; inclusi crediti BT oltre l'es.)			
Capitale immobilizzato	1.377.044	1.412.402	(35.358)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	800.174	810.419	(10.245)
Ratei e risconti attivi	9.668	7.388	2.280
Attività d'esercizio a breve termine	809.842	817.807	(7.965)
Debiti verso fornitori	224.815	444.317	(219.502)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	149.539	129.380	20.159
Altri debiti	1.143.335	1.227.760	(84.425)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	1.517.689	1.801.457	(283.768)
Capitale d'esercizio netto	(707.847)	(983.650)	275.803
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	210.504	142.791	67.713
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	49.892	38.842	11.050
Passività a medio lungo termine	260.396	181.633	78.763
Capitale investito	408.801	247.119	161.682
Patrimonio netto	(1.830.829)	(1.647.358)	(183.471)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(237.124)	(258.766)	21.642
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.659.151	1.659.005	146
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(408.802)	(247.119)	(161.683)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti, sia le modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia la composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	453.785	234.956	383.357
Quoziente primario di struttura	1,33	1,17	1,32
Margine secondario di struttura	951.305	675.355	489.606
Quoziente secondario di struttura	1,69	1,48	1,41

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti	71	72	87
Rotazione dei debiti *	63	88	71

* I risultati degli indici di rotazione dei debiti sopra riportati possono differire rispetto ai dati pubblicati in tema di tempestività dei pagamenti. Questo perché gli indici di bilancio sono calcolati esclusivamente sulla base dei dati contabili (bilancistici), mentre gli indicatori di tempestività considerano le effettive date di emissione e pagamento delle fatture. Tali differenze possono essere influenzate, ad esempio, da pagamenti effettuati in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, in comparazione con l'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	1.681.669	1.680.534	1.135
Denaro e altri valori in cassa	448	585	(137)
Disponibilità liquide	1.682.117	1.681.119	998

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	1.324	1.880	(556)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	21.642	20.234	1.408
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	22.966	22.114	852

Posizione finanziaria netta a breve termine	1.659.151	1.659.005	146
--	------------------	------------------	------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	237.124	258.766	(21.642)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(237.124)	(258.766)	21.642
Posizione finanziaria netta	1.422.027	1.400.239	21.788

La posizione finanziaria netta è determinata come differenza tra il totale dei debiti finanziari, a prescindere dalla loro scadenza, e le disponibilità liquide, ossia le attività finanziarie immediatamente esigibili o convertibili in moneta.

I dati evidenziano un'eccedenza di liquidità rispetto all'indebitamento finanziario complessivo, a conferma della solidità della struttura patrimoniale e dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Tale risultato riflette una politica di gestione prudente e un'efficace capacità di autofinanziamento.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	951.305	675.355	489.606

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,62	1,37	1,62
Liquidità secondaria	1,62	1,37	1,62
Indebitamento	1,09	1,35	0,55
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,65	1,45	1,39

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,62, in aumento rispetto al 2023 (1,37) e allineato al valore del 2022. L'indicatore mostra che le attività liquide sono superiori alle passività correnti, segnalando una buona capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve termine.

L'indice di liquidità secondaria, si attesta a 1,62, confermando un capitale circolante netto positivo. Il miglioramento rispetto al 2023 indica un rafforzamento dell'equilibrio finanziario di breve termine, con un miglior presidio della solvibilità.

L'indice di indebitamento scende a 1,09 nel 2024, migliorando significativamente rispetto al 2023 (1,35). Questo dato riflette una riduzione del peso del capitale di terzi rispetto al capitale proprio, a vantaggio di una struttura finanziaria più solida ed equilibrata. Tuttavia, rispetto al 2022 (0,55), l'indebitamento resta comunque su un livello più elevato, indicando un ricorso ancora presente, seppur più contenuto, al debito

Il tasso di copertura degli immobilizzi, raggiunge nel 2024 un valore pari a 1,65, in miglioramento rispetto sia al 2023 (1,45) sia al 2022 (1,39). Questo significa che i mezzi propri e i debiti a lungo termine coprono pienamente – e in eccesso – il valore delle immobilizzazioni. Si tratta di un segno positivo di equilibrio patrimoniale, che garantisce stabilità nel finanziamento degli investimenti durevoli.

Investimenti realizzati

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<i>Immobilizzazioni</i>	<i>Acquisizioni dell'esercizio</i>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	4.200
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	1

Nel corso dell'esercizio 2024, sono stati effettuati investimenti in **impianti e macchinari** per un importo complessivo di **€ 4.200**.

Tali investimenti sono stati destinati principalmente alla **manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento**, con particolare riferimento alla **sostituzione del motore principale** dell'impianto e alla **ricarica del gas refrigerante**. Queste operazioni sono state effettuate per garantire l'efficienza e la sicurezza del sistema, assicurando il suo corretto funzionamento nel lungo periodo e l'adeguamento alle normative vigenti.

Ulteriori Indicatori di Allerta

Per una più agevole lettura si propone una sintetica disamina di alcune soglie di allerta:

	Soglia di allarme	Risultanze 2024
1	La gestione operativa della società è stata negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in misura superiore al 15%;	NO
3	La relazione al bilancio degli organi di controllo evidenziano dubbi di continuità aziendale	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO

► Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico, distinguendo tra:

- (i) strumenti già adottati;
- (ii) strumenti da adottare, prevedendo una tempistica per la relativa attuazione;
- (iii) strumenti di cui non si ritiene opportuna l'attuazione, con l'indicazione delle relative motivazioni.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

La Società si è dotata, di Regolamenti che disciplinano gli ambiti nei quali trova applicazione il principio di concorrenza.

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

La Società, come previsto nell'organigramma aziendale allegato al piano industriale, così come approvato dal Consiglio Comunale, si è dotato già nel corso del 2021 di una struttura di Internal Audit, la quale ha tra i propri compiti principali:

- Esecuzione dell'attività di risk assessment coinvolgendo i principali stakeholder (Direttore Generale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/01, strutture aziendali, etc.) i cui risultati sono approvati dall'Amministratore Unico.
- Sviluppo e attuazione di un Piano di Audit risk-based approvato dall'Amministratore Unico che recepisce i risultati dell'attività di risk assessment nonché i contributi e le indicazioni del Direttore Generale, del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza, del Responsabile IT Service Management e dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/01.
- Presidio e monitoraggio continuo del Sistema di Controllo Interno, ivi incluse le attività finalizzate alla verifica della corretta implementazione delle azioni condivise al termine dei progetti di audit.
- Comunicazioni dei risultati delle attività svolte alle strutture coinvolte o interessate dagli ambiti di audit.

• Reporting periodico dei risultati delle attività di internal auditing, all'Amministratore Unico, al Direttore Generale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Collegio Sindacale, Revisore Legale, Organismo di Vigilanza, R. P. C. R. T.)

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

La Società ha adottato, come già riferito in precedenza, un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/2001 e s.m.i., di cui è parte integrante il Codice Etico, oltre che di un Regolamento relativo agli accessi ad Atti amministrativi, i quali sono stati regolarmente pubblicato sul sito istituzionale della Società.

In conformità al d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR 2016/679 - Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE, così come novellato dal d.lgs. 101/2018, la Società ha proseguito nel proprio piano di lavoro relativamente al Modello Privacy e ad ulteriori Procedure e Regolamenti, atti a disciplinare gli adempimenti connessi alla sopra citata normativa, partendo da tutta la modulistica rivolta ai contribuenti.

“d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”;

La Società non ha, allo stato attuale, implementato specifici programmi di responsabilità sociale di impresa, in quanto tali programmi volontari, ma ha pianificato l'implementazione nell'anno 2025.

➤ **Spese di Funzionamento di cui all'articolo 19 comma 5 del T.U.S.P.**

L'art. 19, comma 5, del richiamato Testo Unico stabilisce che:

“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.”

In attuazione di tali disposizioni, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, approvato dal Comune di Pescara, ha previsto specifici limiti economici annuali riferiti sia alle spese di funzionamento che al costo complessivo del personale, con particolare riguardo alle società partecipate. A fini dell'applicazione della norma, è stato individuato il metodo che segue.

Per ciascun esercizio, a consuntivo:

a) il complesso delle “spese di funzionamento” - da intendersi come il totale dei “costi della produzione” (voce B) del “conto economico” inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni”, dei canoni di leasing e degli “oneri straordinari” e con i “costi per il personale” assunti con le stesse modalità indicate al successivo punto “b” - non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel “bilancio annuale di previsione” del medesimo anno, approvato dai soci.

b) il costo complessivo del personale, risultante dal “conto economico” inserito nel bilancio di esercizio (voce B9), al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali, non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel “bilancio annuale di previsione” del medesimo anno, approvato dai soci.

Nell’eventualità dell’assenza del bilancio annuale di previsione, il controllo potrà effettuarsi mediante l’utilizzo degli altri atti di programmazione o comparando i bilanci d’esercizio delle diverse annualità.

Nel caso di eventuale potenziamento/ampliamento dell’attività svolta, a consuntivo una o più delle voci di spesa sopra indicate (il “complesso delle spese di funzionamento” e/o il “costo complessivo del personale”) potrà superare il rispettivo limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell’efficienza della gestione.

In tale contesto è stato predisposto un prospetto comparativo con l’esercizio precedente, riclassificato secondo il criterio del “Valore Aggiunto”, dal quale emerge che i limiti previsti dal DUP 2024/2026, così come fissati dall’Azionista Comune di Pescara, non risultano di immediata applicazione alla società Adriatica Risorse, che si ricorda essere stata costituita nel 2019.

A partire dal 2024, inoltre, occorre segnalare che il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il settore Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi ha determinato un incremento strutturale del costo del personale. In particolare, l’introduzione di aumenti retributivi, bonus una tantum e l’incremento dei contributi per la sanità integrativa (Fondo EST e QUAS) hanno comportato maggiori oneri per l’azienda, quantificabili in circa 3 euro/mese per dipendente (EST) e 20 euro/anno per i quadri (QUAS). Tale impatto economico risulta rilevante per l’esercizio 2024 e, trattandosi di un adeguamento strutturale dei minimi contrattuali, si rifletterà anche negli esercizi successivi.

Il processo di avvio e implementazione della società ha quindi raggiunto una fase di consolidamento, grazie anche agli investimenti effettuati sia nell’ampliamento del personale che nell’approvvigionamento di servizi. A ciò si aggiunge l’importante operazione di investimento per l’acquisto di un immobile sito in via Venezia, destinato ad ampliare ed adeguare la sede aziendale.

È già previsto nel corrente esercizio 2025 l’avvio dei lavori di ristrutturazione dell’edificio, al fine di garantire un ambiente di lavoro salubre e funzionale, nonché per predisporre spazi adeguati all’accoglienza del pubblico, in un’ottica di efficienza e qualità dei servizi.

Alla luce di quanto sopra e in **coerenza con le disposizioni del DUP (predisposto dal Comune di Pescara)**, si evidenzia che:

“Nel caso di potenziamento/ampliamento dell’attività svolta, a consuntivo una o più delle voci di spesa sopra indicate possono superare i limiti previsti, a condizione che siano mantenuti invariati i livelli di produttività ed efficienza.”

Pertanto, Adriatica Risorse S.p.A. **ha chiuso l'esercizio con un utile di € 183.471**, giustificando così l'aumento delle voci di spesa sopra richiamate, **nel rispetto del controllo dei limiti previsti dal DUP.**

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	% SU PRODUZIONE 2024	% SU PRODUZIONE 2023
Valore della produzione operativa (A.1+A.2+A.3+A.4)	3.636.890	3.536.939	100%	100%
- Costi esterni operativi (B.6+B.7+B.8+B.11)	-1.297.993	-1.847.322		
VALORE AGGIUNTO	2.338.897	1.689.617	64,31%	47,77%
- Spese per lavoro dipendente (B.9)	-2.005.720	-1.570.711		
MOL	333.177	138.649	9,16%	3,92%
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	-55.761	-64.461		
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 - B.14)	-32.407			
+/- Reddito della gestione finanziaria (C al netto di C.17+D)	207			
EBIT normalizzato	245.216	74.188	6,74%	2,10%
+/- Oneri finanziari (C.17)	-21.603	-4.272		
RISULTATO LORDO	223.613	69.916	6,14%	1,98%
-Imposte sul reddito	-40.142	-38.578		
REDDITO NETTO (Rn)	183.471	31.338	5,00%	0,89%

Si è pertanto proceduto, come da clausola di salvaguardia specificatamente richiamata negli obiettivi specifici previsti nel DUP comunale, alla individuazione di indicatori di produttività e di efficienza quali:

- ✓ **Rapporto tra il Valore della produzione e il monte ore lavorato** nel corso del periodo di riferimento:

	31/12/2024	31/12/2023
ore lavorate in un anno	63.057,33	53.361,91
valore della produzione/ore lavorate	57,68	66,28
(indice di produttività)		
numero di Risorse Umane in Full Time Equivalent (FTE)	39,03	36,2

La tabella sopra riportato evidenzia una flessione dell'indice di produttività, imputabile al completamento delle assunzioni programmate in fase di selezione pubblica, riconducibili alle ultime cinque risorse in graduatoria. Queste ultime, assunte nel corso dell'esercizio 2024, sono state interessate da specifici programmi formativi di inserimento e garantiranno la piena produttività nel corrente esercizio 2025.

Si evidenzia infine, per completezza informativa, che il costo del lavoro previsionale riportato nel Piano Industriale 2025-2027 (approvato dal socio unico Comune di Pescara), che include il forecast 2024, risulta in linea con i costi effettivamente sostenuti a consuntivo dalla azienda, al netto degli aumenti dovuti al rinnovo del CCNL e all'inserimento di categorie protette.

► **Attività di riscossione volontaria, accertative ed esecutive registrate**

- ✓ Sintesi attività di **lotta alla evasione** IMU e TARI distinte per numero di provvedimenti nel periodo e riscossi nel medesimo periodo. Come evidenziato dalla tabella sotto riportata per il tributo **IMU**, sono stati riscossi + € 3.547.201,66 Euro nell'intero anno 2024 (+51,1% vs 2023) mentre per il tributo TARI un +21,2% (+729K Euro), in sintesi a totale l'attività d'accertamento registra un +33,4% vs 2023.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU TOTALE RISCOSSO AL 31/12/2024				
	31/12/2023	31/12/2024	% 2024 vs 2023	Delta 2024 vs 2023
TOT. riscosso	2.345.756,68 €	3.547.201,66 €	51,2%	1.201.444,98
N. di provvedimenti	2.442	4.821	97,4%	2.379

ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO TARI TOTALE RISCOSSO AL 31/12/2024				
	31/12/2023	31/12/2024	% 2024 vs 2023	Delta 2024 vs 2023
TOT. riscosso	3.443.080,80 €	4.172.272,62 €	21,2%	729.191,82
N. di provvedimenti	4.707	14.145	200,5%	9.438

ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO IMU-TARI TOTALE RISCOSSO AL 31/12/2024				
	31/12/2023	31/12/2024	% 2024 vs 2023	Delta 2024 vs 2023
TOT. riscosso	5.788.837,48 €	7.719.474,28 €	33,4%	1.930.636,80
N. di provvedimenti	7.149	18.966	165,3%	11.817

- ✓ Risultato della **riscossione volontaria di entrate Tributarie**. La tabella sotto riportata evidenzia un incremento sui 2 tributi (IMU-TARI) di 701K di Euro, in dettaglio la riscossione del tributo IMU rispetto all'anno precedente è in linea con l'anno precedente mentre per la TARI si registra un +3,67% (683K di Euro).

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE VOLONTARIA IMU TOTALE RISCOSSO AL 31/12/2024				
TRIBUTO	totale riscosso al 31/12/2023	totale riscosso al 31/12/2024	delta %	delta valore
IMU	38.427.658,72 €	38.445.954,40 €	0,05%	18.296
TARI	18.598.101,64 €	19.281.467,97 €	3,67%	683.366
TOTALE	57.025.760,36 €	57.727.422,37 €	1,23%	701.662

- ✓ Sintesi **attività esecutive** IMU, TARI e CDS riscossi nel medesimo periodo. Come evidenziato dalla tabella sotto riportata sono stati riscossi + € 8.864.973 Euro nell'intero anno 2024 (+58,42% vs 2023). L'attività esecutiva è più che raddoppiata infatti, dopo la strutturazione dell'ufficio e la mappatura dei processi il 2024 rappresenta l'anno di consolidamento delle attività.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA AL 31/12/2024				
	totale riscosso al 31/12/2023	totale riscosso al 31/12/2024	delta %	delta valore
IMU-TARI-CDS	5.595.957,60 €	8.864.973,33 €	58,42%	3.269.016

- ✓ Risultato della riscossione delle **Sanzioni al Codice della Strada**. La tabella sotto riportata sulla riscossione del codice della strada evidenzia che nel 2024 si è registrata una flessione in numero di atti spediti pari a -19,4% (-24.566 Atti), mentre in termini di riscossione parliamo di circa -2 milioni di Euro. Questa flessione non dipende direttamente dalle attività svolte dalla società in quanto questa “subisce” le attività svolte dal comando di Polizia Municipale.

SANZIONE AL CODICE DELLA STRADA - TOTALE ATTIVITA' AL 31/12/2024				
	31/12/2023	31/12/2024	% 2024 vs 2023	Delta 2024 vs 2023
TOT. Provvedimenti emessi in €	17.081.306,92 €	14.815.649,00 €	-13,3%	- 2.265.657,92
TOT. Riscosso in €	8.971.987,40 €	6.995.769,50 €	-22,0%	- 1.976.217,90
N. di provvedimenti elevati	163.074	127.204	-22,0%	- 35.870,00
N. di provvedimenti spediti	126.831	102.265	-19,4%	- 24.566,00

► **Monitoraggio Obiettivi gestionali affidati alla Società e Programmi di valutazione del rischio aziendale basati su indicatori**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Per quel che riguardano gli obiettivi gestionali della società e da quelli affidati dal socio unico, validi per l'esercizio 2024 e comunicati ai fini del “Controllo Analogico”, si precisa che gli stessi sono stati riepilogati nello schema seguente con gli eventuali scostamenti registrati:

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	SCOSTAMENTO
OBIETTIVO N. 1	Produzione di atti di accertamento verso i contribuenti le cui posizioni tributarie risultano irregolari.	Non si registrano scostamenti
OBIETTIVO N. 2	Miglioramento performance di riscossione	Non si registrano scostamenti
OBIETTIVO N. 3	Report degli atti di accertamento e di liquidazione notificati. Obiettivo approvato dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul Controllo Analogo delle società partecipate.	Non si registrano scostamenti
OBIETTIVO N. 4	Introduzione nuove procedure relative alla Governance aziendale e Tributarie	Si registrano un paio di scostamenti dovute a ritardi su attività precedenti che sono state rinviate a anno nuovo
OBIETTIVO N. 5	Procedure di valorizzazione del personale	Non si registrano scostamenti
OBIETTIVO N. 6	Implementazione nuovi Regolamenti	Si segnala un solo scostamento, infatti nuovo regolamento tributario verrà approvato in accordo con il socio nel 2025
OBIETTIVO N. 7	Rendiconto dei provvisori in entrata e versamenti effettuati. Obiettivo approvato dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento del controllo analogo delle società partecipate.	Non si registrano scostamenti
OBIETTIVO N. 8	miglioramento continuo	Si segnala un unico scostamento per ritardi "tecnici" sull'attivazione della convenzione CAF
OBIETTIVO N. 9	Incremento riscossione imposta di soggiorno.	Non si registrano scostamenti
OBIETTIVO N. 10	Incremento delle entrate derivanti dai ruoli ADER.	Non si registrano scostamenti

2 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	3.294	4.420
<i>II. Materiali</i>	1.373.750	1.407.982
<i>III. Finanziarie</i>		
Totale Immobilizzazioni	1.377.044	1.412.402
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	789.517	802.414
- oltre 12 mesi		
- imposte anticipate	10.657	8.005
	800.174	810.419
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	1.682.117	1.681.119
Totale attivo circolante	2.482.291	2.491.538
D) Ratei e risconti	9.668	7.388
Totale attivo	3.869.003	3.911.328
Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	1.300.000	1.300.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	14.869	13.302
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		

<i>Riserva straordinaria</i>	282.489	252.718
<i>Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile</i>		
<i>Riserva azioni (quote) della società controllante</i>		
<i>Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni</i>		
<i>Versamenti in conto aumento di capitale</i>	50.000	50.000
<i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>		
<i>Versamenti in conto capitale</i>		
<i>Versamenti a copertura perdite</i>		
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>		
<i>Riserva avanzo di fusione</i>		
<i>Riserva per utili su cambi non realizzati</i>		
<i>Riserva da conguaglio utili in corso</i>		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	(1)	
<i>Altre...</i>		
	332.488	302.718
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	183.472	31.338
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	1.830.829	1.647.358
B) Fondi per rischi e oneri	49.892	38.842
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	210.504	142.791
D) Debiti		
- entro 12 mesi	1.540.654	1.823.571
- oltre 12 mesi	237.124	258.766
	1.777.778	2.082.337
E) Ratei e risconti		

Totale passivo	3.869.003	3.911.328
Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.636.890	3.537.002
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	32.203	43.003
b) contributi in conto esercizio		
	32.203	43.003
Totale valore della produzione	3.669.093	3.580.005
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.195	3.557
7) Per servizi	1.268.776	1.829.055
8) Per godimento di beni di terzi	24.021	14.761
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.449.983	1.158.266
b) Oneri sociali	459.644	336.142
c) Trattamento di fine rapporto	96.093	76.303
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	2.005.720	1.570.711
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.126	8.831
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.432	37.893
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	103	121
	39.661	46.845
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	16.100	17.616
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	64.610	27.432
Totale costi della produzione	3.424.083	3.509.977
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	245.010	70.028
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	207		136
		207	136
		207	136

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	21.603		248
		21.603	248

17-bis) *utili e perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari	(21.396)	(112)
---	-----------------	--------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) *Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) *Svalutazioni:*

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	223.614	69.916
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	42.794	40.042
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(2.652)	(1.464)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	40.142	38.578
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	183.472	31.338

3 RENDICONTO FINANZIARIO 31/12/2024

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	183.472	31.338
Imposte sul reddito	40.142	38.578
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	21.396	112
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	245.011	70.028
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	104.907	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.557	46.724
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	144.464	46.724
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	389.475	116.752
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	63.055	692.340
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(219.502)	128.580
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.281)	(4.960)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(21.502)	264.340
Totale variazioni del capitale circolante netto	(298.722)	1.080.300
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	90.753	1.197.052
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(21.396)	(112)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.866)	(43.700)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(21.502)	75.384
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(64.764)	31.572
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	25.988	1.228.624
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(4.200)	(271.663)

(Investimenti)	(4.200)	(271.663)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		(4.800)
(Investimenti)		(4.800)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(4.200)	(276.463)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(556)	20.234
Accensione finanziamenti		260.189
(Rimborso finanziamenti)	(20.234)	

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento		50.000
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(20.790)	330.423
---	-----------------	----------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	998	1.282.584
---	------------	------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.680.534	397.766
Assegni		
Danaro e valori in cassa	585	769
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.681.119	398.536
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.681.669	1.680.534
Assegni		
Danaro e valori in cassa	448	585
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.682.117	1.681.119
Di cui non liberamente utilizzabili		

4 NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2024

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si riferisce al sesto esercizio sociale della società. La stessa è stata costituita con atto notarile del 16 maggio 2019, a rogito del Notaio Di Pierdomenico, con durata statutaria fino al 31 dicembre 2050. L'iscrizione presso la Camera di Commercio di Chieti-Pescara è avvenuta in data 21 maggio 2019, mentre l'attivazione operativa ha avuto decorrenza dal 1° giugno 2019.

La società, classificata con il codice ATECO 84.11.20 (in vigore dal 1° aprile 2025, in sostituzione del precedente 82.99.10 - Impresa di gestione esattoriale), è stata costituita in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 e dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, quale società a totale capitale pubblico, interamente detenuto dal Comune di Pescara, socio unico, che esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il capitale sociale iniziale, pari a € 50.000, è stato successivamente aumentato fino a € 1.300.000 mediante conferimento immobiliare, formalizzato con atto notarile del 7 giugno 2019, a rogito del Notaio Verna..

Il presente bilancio quindi, come meglio si dirà nel successivo paragrafo "Criteri di Formazione", è stato redatto secondo le disposizioni degli Art.li 2423 e seguenti del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione vigente.

La società inoltre si è avvalsa della facoltà di predisporre il bilancio in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'Art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile, tuttavia al fine di fornire una migliore e più completa informativa, anche nel presente esercizio, lo schema di bilancio include il Rendiconto finanziario.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 183.472,00 e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale rinvio sono riconducibili al principio di revisione ISA 505 nello specifico che ai fini della revisione contabile del bilancio di esercizio anno 2024 la società di revisione è ancora in fase di conferma di specifiche informative rivolte al Comune di Pescara, quale debito/credito della società Adriatica Risorse Spa.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali del Comune di Pescara, nello specifico, attraverso la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, dei tributi e di altre entrate del medesimo Ente e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, attività tutte remunerate attraverso aggi e rimborsi.

Come a Voi noto, il Comune di Pescara detiene il 100% delle azioni della Vostra Società, esercitandone attività di direzione e coordinamento, ed opera in qualità di affidatario diretto del servizio, in forza del verbale di consegna del servizio anticipato del 31/12/2024.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio 2023 con comparativo dell'esercizio precedente) dell'azionista unico, il Comune di Pescara:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2023	2022
---------------------------	------	------

A) Crediti verso soci per versamenti dovuti		-
B) Immobilizzazioni	662.868.279	650.614.532
C) Attivo circolante	81.041.053	64.297.890
D) Ratei e risconti	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	743.909.332	714.912.422

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2023	2022
A) Patrimonio Netto	483.049.842	473.509.723
B) Fondo rischi e oneri	14.895.281	9.048.900
C) Trattamento di fine rapporto	0	0
D) Debiti	156.367.923	164.787.719
E) Ratei e risconti	89.596.286	67.566.079
TOTALE DEL PASSIVO E PN	743.909.332	714.912.422

CONTO ECONOMICO	2023	2022
A) Componenti positivi della gestione	149.144.630	144.099.523
B) Componenti negativi della gestione	128.257.298	124.145.028
DIFFERENZA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.887.332	19.954.496
C) Proventi e oneri finanziari	-3.935.250	-4.388.726
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-9.163.032	-7.985.780
IMPOSTE	1.638.752	-1.610.931
RISULTATO DI ESERCIZIO	6.150.298	5.969.059

Nell'esercizio delle proprie iniziative imprenditoriali, la Società, avuto riguardo alle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle attività da assolvere, si attiene a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ed ai sensi dell'Art. 16 del d.lgs. 175/2016, l'80 % del proprio fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Socio pubblico e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizioni che la stessa permetta di conseguire economie di scala o di altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso del semestre sono i seguenti:

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2024

Prog.	Fatto	Data decorrenza
1	Regolamento per l'affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea	03 gennaio 2024
2	Regolamento albo fornitori per le aziende ed i liberi professionisti di Adriatica Risorse s.p.a.	03 gennaio 2024
3	Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - aggiornamento	25 gennaio 2024

	triennale 2024 – 2026	
4	Funzionigramma aziendale 2024	27 febbraio 2024
5	La società ha contrattualizzato personale con scorrimento delle graduatorie per altre n° 6 unità esaurendo complessivamente le stesse	11 marzo 2024
6	Il Comune di Pescara con propria delibera consiliare n°34 del 23/04/2024 ha affidato il servizio, in scadenza il 31/12/2024 alla società Adriatica Risorse spa per 5 anni, prorogabili di altri	23 aprile 2024
7	Approvazione nuovo regolamento interno	21 maggio 2024
8	Parere sul bilancio 2024 da parte della società di revisione pwc spa	30 maggio 2024
9	Delibera di approvazione bilancio di esercizio 2024	31 maggio 2024
10	Relazione sul bilancio 2024 da parte del Collegio Sindacale	31 maggio 2024
11	Certificazione iso 9001	11 luglio 2024
12	La società ha contrattualizzato personale selezione riservata L. 68/99 Impiegato Amministrativo	11 luglio 2024
13	In data 15 maggio 2024 si è provveduti alla pubblicazione sul portale ANAC degli atti di affidamento del servizio in base alla normativa vigente poiché soggetta al termine stand still di 60 giorni che sono passati positivamente	15 luglio 2024
14	Certificazione iso 37001	17 luglio 2024
15	Verbale accordo sindacale premio di risultato	03 settembre 2024
16	Costituzione e approvazione regolamento ufficio legale di Adriatica Risorse s.p.a	15 ottobre 2024
17	Con delibera di Giunta Comunale n° 858 è stato approvato il piano industriale di Adriatica Risorse 2025 -2029	29 ottobre 2024
18	Approvazione obiettivi operativi aziendali per l'anno 2024	22 maggio 2024
19	Revisione modello 231	05 novembre 2024
20	Adesione al contratto di rete "RETE IMPRESE PER LA SOSTENIBILITA"	05 dicembre 2024
21	Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2025/2027.	20 dicembre 2024
22	Organigramma Aziendale 2024	24 dicembre 2024
23	Stipula verbale di consegna del servizio con il Comune di Pescara	30 dicembre 2024

Criteri di formazione

Come già in precedenza riferito, il bilancio che vi viene sottoposto è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia sotto l'aspetto finanziario, si è ritenuto opportuno corredarlo del Rendiconto Finanziario determinando il flusso delle attività operative con il metodo indiretto secondo i principi contabili nazionali OIC n° 10.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del d.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento tra poste contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto, ove presenti, degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata

economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	15 %
Altri beni	15 / 20 %

Per i beni acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'anno, la quota di ammortamento è calcolata sui giorni effettivi di entrata in funzione del relativo cespite.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore di presumibile realizzo, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 15. È stato iscritto un fondo svalutazione crediti, a titolo prudenziale, al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità, seppur limitato, di una parte dei crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

In bilancio sono stati riclassificati Crediti V/Controllanti, per aggi fatturati e non ancora incassati e Fatture da emettere V/Controllanti per aggi maturati e non ancora fatturati.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tra questi vanno annoverati quelli afferenti i rischi contrattuali, già contabilizzati nell'esercizio 2019 e quelli afferenti il contenzioso legale sulle attività di produzione contabilizzati per l'esercizio 2024 e precedenti.

È da precisare infine che tale fondo è stato nel 2024 variato in aumento e in diminuzione in base all'esito sfavorevole / favorevole delle singole controversie sia di natura tributarie che civili.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme

vigenti.

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per l'attività di gestione e riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali sono rilevati secondo quanto previsto nel contratto di affidamento, che definisce per ciascuna tipologia di attività gli aggi spettanti, espressi in percentuale o in valore assoluto, in funzione della natura dell'attività svolta.

Il riconoscimento dei ricavi avviene in conformità a quanto disposto dal principio contabile OIC 34, il quale prevede che i ricavi debbano essere rilevati quando è probabile che i benefici economici futuri affluiranno alla società e tali benefici possano essere attendibilmente determinati.

In particolare, i ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti secondo il principio della competenza economica, applicando uno dei due criteri previsti dall'OIC 34:

- **a conclusione della prestazione (cd. "metodo del completamento")**, qualora l'attività venga eseguita in un'unica soluzione o in un periodo di tempo molto breve, tale da non giustificare l'adozione del criterio per stato di avanzamento;
- **in base allo stato di avanzamento (cd. "metodo percentuale di completamento")**, nei casi in cui la prestazione venga erogata in modo continuativo o progressivo nel tempo, permettendo una misurazione attendibile del grado di completamento.

I ricavi di natura finanziaria, così come quelli più generali derivanti da prestazioni accessorie, vengono riconosciuti anch'essi sulla base del principio di competenza, tenendo conto della maturazione del diritto economico correlato.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.154	1.562.580	1.606.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.734	154.598	194.332
Valore di bilancio	4.420	1.407.982	1.412.402
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		4.201	4.201
Ammortamento dell'esercizio	1.126	38.432	39.558
Totale variazioni	(1.126)	(34.232)	(35.358)
Valore di fine esercizio			

Costo	44.154	1.566.781	1.610.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.860	193.030	233.890
Valore di bilancio	3.294	1.373.750	1.377.044

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.294	4.420	(1.126)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.127	42.027	44.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.127	37.607	39.734
Valore di bilancio		4.420	4.420
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		1.126	1.126
Totale variazioni		(1.126)	(1.126)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.127	42.027	44.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.127	38.733	40.860
Valore di bilancio		3.294	3.294

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Le licenze si riferiscono rispettivamente all'acquisto del software "Imposta di soggiorno", all'aggiornamento degli hardware aziendali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.373.750	1.407.982	(34.232)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.519.425	4.415	38.740	1.562.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.000	2.318	17.280	154.598
Valore di bilancio	1.384.425	2.097	21.460	1.407.982
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		4.200	1	4.201

Ammortamento dell'esercizio	30.000	977	7.455	38.432
Totale variazioni	(30.000)	3.223	(7.454)	(34.232)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.519.425	8.615	38.741	1.566.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.000	3.295	24.735	193.030
Valore di bilancio	1.354.425	5.320	14.006	1.373.750

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto già nell'esercizio 2019 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dal medesimo esercizio non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Tale voce costituisce in prevalenza il valore di conferimento dell'immobile nel patrimonio sociale, mentre gli importi residui fanno riferimento agli arredi trasferiti a titolo oneroso dal Comune di Pescara, agli impianti generici acquisiti nell'esercizio, oltre che alle attrezzature informatiche e all'impianto di condizionamento.

Nel corso dell'esercizio 2024 si è registrato un incremento delle immobilizzazioni materiali pari complessivamente a € 4.201, principalmente riconducibile alla sostituzione del motore dell'impianto di condizionamento per € 4.200. Contestualmente, gli ammortamenti imputati a conto economico ammontano complessivamente a € 38.432, determinati secondo le ordinarie regole di calcolo sulla base della vita utile stimata dei cespiti.

Nel dettaglio, gli ammortamenti hanno riguardato: € 30.000 per fabbricati strumentali, € 977 per impianti e macchinari, ed € 7.455 per attrezzature informatiche. Tali variazioni hanno comportato una riduzione complessiva del valore contabile netto delle immobilizzazioni materiali per € 38.432 rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
800.174	810.419	(10.245)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	695.433	10.321	705.754	705.754
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.252	(40.689)	32.563	32.563
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.005	2.652	10.657	

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.729	17.471	51.200	51.200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	810.419	(10.245)	800.174	789.517

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, per un ammontano a Euro 50.118,00 e sono costituiti da crediti derivanti da spese legali riconosciute a seguito di sentenze tributarie e civili divenute definitive e non più opponibili da parte dei contribuenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	705.754	32.563	10.657	51.200	800.174
Totale	705.754	32.563	10.657	51.200	800.174

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	121	121
Accantonamento esercizio	103	103
Saldo al 31/12/2024	224	224

In relazione ai crediti maturati verso i contribuenti, relativi a spese legali riconosciute alla società a seguito di sentenze favorevoli divenute definitive, si è provveduto ad effettuare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti applicando una percentuale dello 0,5%, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Tale svalutazione è stata effettuata in applicazione del principio di prudenza, come previsto dall'OIC 15, al fine di adeguare il valore dei crediti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.682.117	1.681.119	998

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.680.534	1.135	1.681.669
Denaro e altri valori in cassa	585	(137)	448
Totale disponibilità liquide	1.681.119	998	1.682.117

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.668	7.388	2.280

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o

documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.830.829	1.647.358	183.471

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.300.000			1.300.000
Riserva legale	13.302	1.567		14.869
Riserva straordinaria	252.718	29.771		282.489
Versamenti in conto aumento di capitale	50.000			50.000
Varie altre riserve		(1)		(1)
Totale altre riserve	302.718	29.770		332.488
Utile (perdita) dell'esercizio	31.338	(31.338)	183.472	183.472
Totale patrimonio netto	1.647.358	(1)	183.472	1.830.829

Il Capitale Sociale è costituito da € 50.000 con conferimento in denaro, ed € 1.250.000 con conferimento in natura di cui alla perizia di conferimento dell'immobile. Nel Patrimonio Netto sono ricomprese la riserva legale e la riserva straordinaria derivanti da accantonamenti di utili conseguiti negli esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.300.000	B
Riserva legale	14.869	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	282.489	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	50.000	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	332.488	
Totale	1.647.357	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E:

altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.300.000	11.968	227.380	26.672	1.566.020
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		1.334	75.338	(26.672)	50.000
Risultato dell'esercizio precedente				31.338	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.300.000	13.302	302.718	31.338	1.647.358
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		1.567	(25.338)	(31.338)	(1)End
Altre variazioni					
incrementi			50.000		50.000
Risultato dell'esercizio corrente				183.472	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.300.000	14.869	332.488	183.472	1.830.829

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
49.892	38.842	11.050

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	38.842	38.842
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	16.100	16.100
Utilizzo nell'esercizio	(5.050)	(5.050)
Totale variazioni	11.050	11.050
Valore di fine esercizio	49.892	49.892

Tale fondo è costituito dagli accantonamenti effettuati, come segue:

- quanto ad € 38.995,82 per accantonamenti 2024 e anni precedenti, ed afferenti contenziosi Tributari e Civili di produzione, pendenti al 31/12/2024, per i quali i Legali, sulla scorta di puntuali relazioni, hanno valutato la probabilità di soccombenza, con una stima di spese di giudizio basata su giudicati pregressi.

- quanto ad € 10.897 per rischio contrattuale volto a coprire in modo adeguato i rischi insiti nell'attività di accertamento tributario effettuato dalla società su cui vengono calcolati gli aggi contrattuali verso il

contraente Comune di Pescara. Il fondo iscritto in bilancio già dall'esercizio 2019, è stato costituito in osservanza del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
210.504	142.791	67.713

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	142.791
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.807
Utilizzo nell'esercizio	(20.702)
Altre variazioni	(392)
Totale variazioni	67.713
Valore di fine esercizio	210.504

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo della società al 31/12/2024 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già erogati.

Il fondo è stato determinato in conformità alle disposizioni legislative vigenti. Gli utilizzi rilevati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla liquidazione del trattamento di fine rapporto a favore di personale cessato. La consistenza del fondo risulta adeguata a coprire integralmente la passività maturata nei confronti dei dipendenti aventi diritto.

Si segnala, infine, che n. 5 dipendenti hanno optato per la destinazione del TFR maturando a forme di previdenza complementare.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.777.778	2.082.337	(304.559)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	279.000	(20.234)	258.766	21.642	237.124
Debiti verso altri finanziatori	1.880	(556)	1.324	1.324	
Debiti verso fornitori	444.317	(219.502)	224.815	224.815	
Debiti tributari	40.633	3.724	44.357	44.357	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.747	16.435	105.182	105.182	
Altri debiti	1.227.760	(84.425)	1.143.335	1.143.335	
Totale debiti	2.082.337	(304.559)	1.777.778	1.540.655	237.124

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 258.766,00 € , comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per i Debiti verso controllanti esprime il debito che la società ha verso la propria controllante Comune di Pescara.

La voce "Debiti tributari" si riferisce ai saldi di imposta ired e irap, oltre che ritenute su lavoro autonomo in qualità di sostituto d'imposta. La voce debiti vs istituti previdenziali fa riferimento a tali debiti verso Inps e Inail da versare nei termini i legge;

La voce altri debiti fa riferimento principalmente a quelli relativi alle retribuzioni e agli istituti contrattuali del personale dipendente maturati e non erogati oltre che ai debiti afferenti a somme incassate da riversare contrattualmente al Comune di Pescara per attività accertative riscosse al 31 dicembre 2024.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	258.766
Totale debiti assistiti da garanzie reali	258.766
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.519.012
Totale	1.777.778

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	258.766	258.766		258.766
Debiti verso altri finanziatori			1.324	1.324
Debiti verso fornitori			224.815	224.815
Debiti tributari			44.357	44.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			105.182	105.182
Altri debiti			1.143.335	1.143.335
Totale debiti	258.766	258.766	1.519.012	1.777.778

La voce di Debito verso Banche fa riferimento al mutuo ipotecario contratto con la banca Monte Dei Paschi Di Siena per l'acquisto dell'immobile sito in Pescara alla via Venezia n. 10, per la quale è stata Iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà. Si precisa che nel corso dell'anno 2024 è stato avviato l'ammortamento del mutuo ipotecario concesso.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.669.093	3.580.005	89.088

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.636.890	3.537.002	99.888
Altri ricavi e proventi	32.203	43.003	(10.800)
Totale	3.669.093	3.580.005	89.088

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi "caratteristici", con la specifica che i ricavi della gestione operativa rivenienti dalla riscossione spontanea sono iscritti in base al principio di rendicontazione, che scatta quando si raggiunge la definitiva certezza del diritto di acquisizione del compenso, mentre i ricavi della gestione operativa rivenienti dalla attività di accertamento sono iscritti per competenza a partire dalla data di notificazione dei provvedimenti con l'aggiunta dei termini entro cui gli atti divengono esecutivi (cioè i canonici 60 giorni). Pertanto, per tale fattispecie, gli aggi vengono calcolati al 61° giorno dalla notifica dei provvedimenti.

VOCI DI RICAVO	IMPORTI
RISC. COATT. - ONERI CONCESSORI	206.660,13
RISCOSSIONE COATTIVA VARI TRIBUTI	93.527,50
AGGIO RISCOSS. COATTIVA RIVERSATO A ENTE	36.857,29
AGGIO RISCO. COATTIVA A CARICO DELL'ENTE	146.366,88
RISCOSSIONE COATTIVA	483.411,80
VOLONT. IMPOSTA MUNICIPALE UNICA IMU	279.189,10
VOLONT. TASSA RIFIUTI	479.874,80
VOLONT. SANZIONI CDS	155.611,51
VOLONT. – TASI	280,28
VOLONT. RENDICONTAZ. DILAZ. PAG.TRIBUTI	3.540,35
RISCOSSIONE VOLONTARIA	918.496,04
ALTRI RIMBORSI SPESE PROC. COATTIVE	404,00
RIMBORSO SPESE PROCEDURE COATTIVE	404,00
RIMB. SPESE NOTIFICA RACCOMANDATA A/R	38.282,34
RIMB. SPESE NOTIFICA TRAMITE PEC	7.668,00
RIMB. SPESE NOTIFICA POSTA ORDINARIA	1.859,58
RIMB. SPESE NOTIFICA A.G.	89.192,94
RIMB. SPESE NOTIFICA A.G. CDS	504.772,75
RIMB. SPESE NOTIFICA TRAMITE PEC CDS	430.550,40
RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	1.072.326,01
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	11.315,22
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU	940.402,66
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TARI	122.450,80
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TASI	567,59
RIMBORSO ACCERTAMENTO	1.074.736,27
RIMB. POSTALIZZAZ. - POSTA MASSIVA	87.572,07
RIMBORSO POSTALIZZAZIONE	87.572,07
RICAVI DA SENTENZE	29.773,46
ALTRI RICAVI	2.429,99
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	- 55,95
RICAVI	3.669.093

- Tale importo risulta riconciliato col il dato rappresentato nel Conto Economico nella voce 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Vendite di beni	Valore esercizio corrente
Italia	3.636.890	3.636.890
Totale	3.636.890	3.636.890

I ricavi sono tutti afferenti il contratto di servizio intercorrente con il Comune di Pescara.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.424.083	3.509.977	(85.894)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.195	3.557	1.638
Servizi	1.268.776	1.829.055	(560.279)
Godimento di beni di terzi	24.021	14.761	9.260
Salari e stipendi	1.449.983	1.158.266	291.717
Oneri sociali	459.644	336.142	123.502
Trattamento di fine rapporto	96.093	76.303	19.790
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.126	8.831	(7.705)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	38.432	37.893	539
Svalutazioni crediti attivo circolante	103	121	(18)
Accantonamento per rischi	16.100	17.616	(1.516)
Oneri diversi di gestione	64.610	27.432	37.178
Totale	3.424.083	3.509.977	(85.894)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio analitico dei costi per servizi con il dettaglio dei costi caratteristici riconducibili all'attività d'impresa.

VOCE DI COSTO	IMPORTI
COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	5.194,91
ENERGIA ELETTRICA	16.156,17
SPESE CONDOMINIALI	7.014,53

MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	2.880,00
ASSICURAZIONI R.C.A.	185,36
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	3.043,89
SERVIZI DI PULIZIA	16.680,00
COMP.AMMINIST.PROF.NON SOCI	49.920,00
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	5.162,57
SPESE LEGALI	31.082,71
SPESE TELEFONICHE	498,46
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	274,50
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	2.585,00
BUONI PASTO	20.937,88
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	8.761,20
ONERI BANCARI E POSTALI	2.693,92
FORMALITA' AMMINISTRATIVE	232,04
TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	26.056,15
ALTRI COSTI P/PRODUZIONE SERVIZI	1.361,40
ALTRI COSTI PER SERVIZI	8.560,39
SPESE VARIE	29.987,77
RIMBORSO SPESE NOTIFICHE ATTI	3.610,54
SERVIZI ACCESSORI ALLA POSTALIZZAZIONE	8,00
SPESE CONSULENZA DPO	15.177,80
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	13.000,00
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	35.000,00
COMPENSO ORGANISMO DI VIGILANZA	23.239,96
SPESE DI FORMAZIONE	700,00
SPESE CONSULENZA CERTIFICATO DI QUALITA'	19.130,00
SPESE LEGALI PER SOCCOMBENZA	650,80
ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO	5.600,00
COSTI PER SERVIZI	331.191,04
IMU RISCOSSIONE COATTIVA	27.478,36
TARI RISCOSSIONE COATTIVA	18.310,05
SANZIONI CDS RISCOSSIONE COATTIVA	3.706,36
ALTRI COSTI PER SERV.RISCOSSINE COATTIVA	34.004,78
COSTI PER SERVIZI RISCOSSIONE COATTIVA	83.499,55
TARI RISCOSSIONE VOLONTARIA	8.753,84
SANZIONI CDS RISCOSSIONE VOLONTARIA	29.824,24
ALTRI COSTI PER SERVIZI RISC. VOLONTARIA	5.388,14
COSTI PER SERVIZI RISCOSSIONE VOLONTARIA	43.966,22
SANZIONI CDS RIMB. SPESE PROC. COATTIVE	93.405,14
COSTI PER SERV. SPESE PROCEDURE COATTIVE	93.405,14
SANZIONI CDS RIMB.SPESE NOTIFICHE E POST	660.584,88

COSTO PER SERV. RIMB. SPESE NOTIF.&POST.	660.584,88
SANZIONI CDS RIMBORSO ACCERTAMENTI	27.870,90
ALTRI COSTI RIMBORSO ACCERTAMENTI	3.541,22
COSTO PER SERVIZI RIMBORSO ACCERTAMENTI	31.412,12
TARI RIMB. POSTALIZ. MASSIVE	6.417,39
COSTI PER SERV. RIMB. POSTALIZ. MASSIVE	6.417,39
TOTALE voce B.6 + B.7	1.273.971

- Tale importo risulta riconciliato con il dato rappresentato nel conto economico nelle voci 6) e 7) costi per servizi

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Per € 16.100,00 quale accantonamento nell'esercizio 2024, in seguito a probabilità di soccombenza su contenziosi sia di origine Tributaria che Civile. Tali giudizi quindi valutativi, rispettivamente dal Legale interno e dai Legali esterni, su contenziosi afferenti i Tributi Imu e Tari e il Codice della Strada, pendenti al 31/12/2024, si ritiene probabile possano concludersi con una soccombenza stimata in termini di spese processuali sulla scorta dei giudicati pregressi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ricomprendono in prevalenza le Imposte e Tasse locali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(21.396)	(112)	(21.284)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	207	136	71
(Interessi e altri oneri finanziari)	(21.603)	(248)	(21.355)
Totale	(21.396)	(112)	(21.284)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
40.142	38.578	1.564

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
---------	---------------------	---------------------	------------

Imposte correnti:	42.794	40.042	2.752
IRES	17.687	15.776	1.911
IRAP	25.107	24.266	841
Imposte differite (anticipate)	(2.652)	(1.464)	(1.188)
IRES	(2.652)	(1.464)	(1.188)
Totale	40.142	38.578	1.564

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha aderito nei termini di legge al concordato preventivo biennale per gli anni 2024/2025, ai sensi dell'art. 6 e ss del D. Lgs. 13/2024, che produce i propri effetti sia ai fini IRES che IRAP e, pertanto, le imposte in oggetto sono determinate in base al reddito e al valore della produzione concordati. Inoltre, la società, valutata la convenienza fiscale, intende avvalersi del particolare regime di imposizione sostitutiva prevista dall'art. 20 bis dello stesso decreto per l'imponibile che risulta eccedere rispetto al reddito dichiarato nel periodo d'imposta precedente, con ciò determinando l'esigenza di scomporre l'imponibile fiscale in quota da assoggettare a IRES ordinaria e quota da assoggettare a imposta sostitutiva del 10%, a seconda del punteggio conseguito nella valutazione dell'affidabilità fiscale eseguita ai sensi della normativa ISA.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Utile (perdita) di esercizio	183.472	
Variazioni in aumento		
Altri interessi passivi indeducibili	3.493	
Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma1)	42.794	
Svalutaz. e minusv. patr. e sopravv. pass. e perdite non deduc.	43.341	
Spese di cui all'art. 108, 109, comma 5, ultimo periodo o di comp. di altri es. (art. 109 comma 4)		
Altre spese di rappresentanza	2.585	
Altri accantonamenti (art. 107)	16.100	
Totale variazioni in aumento	108.353	
Variazioni in diminuzione		
Quota di spese di rappresentanza	2.585	
Deduzione IRAP	18.607	
Totale variazioni in diminuzione	21.192	
Reddito al lordo delle erogazioni liberali	270.633	
Reddito in caso di adesione al Concordato preventivo biennale	73.695	
IRES ad aliquota ordinaria		17.687
Imposta sostitutiva art. 20 bis decreto CPB		1.242

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.266.932	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	2.266.932	
Onere fiscale teorico (%)	4,85	109.946
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
VARIAZIONI IN AUMENTO		
Svalutazione crediti	103	
Imposta Municipale Propria	10.583	
Altre Variazioni in aumento	43.381	

VALORE PRODUZIONE LORDA	2.321.000	
DEDUZIONI ART 11 Dlgs 446/97	1.671.741	
Base imponibile	649.259	
Imponibile Irap con rettifica adesione CPB	520.894	
IRAP corrente per l'esercizio		25.107

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno..

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
accantonamento al fondo rischi legale	16.100	3.864						
Totale	16.100	3.864						
Rilascio fondo rischi controversie legali	5.050	1.212						
Totale	5.050	1.212						
Imposte differite (anticipate) nette		(2.652)						
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	16.100
Totale differenze temporanee imponibili	5.050
Differenze temporanee nette	11.050
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.652

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
accantonamento al fondo rischi legali	16.100	16.100	24	3.864

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
rilascio fondo rischi controversie legali	5.050	5.050	24	1.212

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale al 31/12/2024, ripartito per categoria è il seguente:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	2	2	-
Impiegati	40	36	4
Operai	1	1	
Altri	0	0	-
Totale	44	40	4

Il CCNL applicato è quello del Commercio, Terziario e Servizi aggiornato con verbale di accordo sindacale del 12/12/2022 e con accordo di secondo livello del 19 luglio 2024

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.920	35.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Il giorno 13 gennaio 2025 si è proceduto alla firma del contratto di servizio relativo alla liquidazione accertamento e riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali cd. Principali ai sensi dell'art 17 del d.lgs 201/2022 tra il Comune di Pescara e la Adriatica Risorse Spa.

- In data 8 aprile 2025, con atto redatto dal Notaio Federica Verna, è stato deliberato un aumento di capitale sociale pari a Euro 300.000,00, di cui:

- Euro 50.000,00 a titolo oneroso, versati mediante bonifico effettuato dal Comune di Pescara, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale n. 89 del 26/06/2023;
- Euro 250.000,00 a titolo gratuito, mediante utilizzo di riserve disponibili.

A seguito di tale operazione, il capitale sociale è stato incrementato da Euro 1.300.000,00 a Euro 1.600.000,00; diviso in 160.000 azioni del valore di € 10,00.

- In forza dell'atto di determinazione del Direttore Generale n. 16 del 15/04/2025 e del successivo contratto di appalto sottoscritto in data 02/05/2025, sono stati affidati alla società Time Rivestimenti S.r.l. (P.IVA/C.F. 00902510684) lavori di ri-funzionalizzazione e manutenzione straordinaria degli uffici di Adriatica Risorse S.p.A..

L'intervento comprende:

- la manutenzione straordinaria e riqualificazione di un locale commerciale adiacente agli uffici al piano terra,
- la creazione di un collegamento strutturale per la fusione delle unità immobiliari,
- il cambio di destinazione d'uso dei locali, e la manutenzione straordinaria degli uffici esistenti.

L'appalto è stato assegnato mediante procedura di affidamento diretto, a seguito della valutazione comparativa di n. 2 preventivi.

I lavori sono stati avviati in data 07/05/2025. Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del contratto, il termine utile per l'ultimazione degli interventi è fissato in 60 giorni naturali e consecutivi.

- La società ha aderito all'Osservatorio sulla Rendicontazione della Sostenibilità delle Aziende abruzzesi – ORSA istituito presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	Regione	Elemento Aiuto
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	24093968	Esenzione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)	12/03/2025	ADRIATICA RISORSE S.P.A.	Abruzzo	€ 84320,85
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	23615527	Esenzione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)	04/02/2025	ADRIATICA RISORSE S.P.A.	Abruzzo	€ 684,71
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	23601928	Esenzione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)	03/02/2025	ADRIATICA RISORSE S.P.A.	Abruzzo	€ 209,08
15959	SA. 57752(2020/N)	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final) SA 101076]	Regime di aiuti	15560161	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final) SA 101076]	31/05/2023	ADRIATICA RISORSE S.P.A.	Abruzzo	€ 2000,00
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Regime di aiuti	11821108	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	08/04/2023	ADRIATICA RISORSE S.P.A.	Abruzzo	€ 10814,00
12210		ABRUZZO - IRAP AGEVOLATA NUOVE INIZIATIVE (PRIMO BIENNIO ATTIVITA')	Regime di aiuti	9103205	ABRUZZO - IRAP AGEVOLATA NUOVE INIZIATIVE (PRIMO BIENNIO ATTIVITA')	20/07/2022	ADRIATICA RISORSE S.P.A.	Abruzzo	€ 9899,00
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Regime di aiuti	7525580	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	11/12/2021	ADRIATICA RISORSE S.P.A.	Abruzzo	€ 21627,00
12208		ABRUZZO - IRAP AGEVOLATA COMUNI MONTANI FINO A 3.000 ABITANTI	Regime di aiuti	6281133	ABRUZZO - IRAP AGEVOLATA COMUNI MONTANI FINO A 3.000 ABITANTI	09/11/2021	ADRIATICA RISORSE S.P.A.	Abruzzo	€ 5101,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	183.472
5% a riserva legale	Euro	9.173
a riserva straordinaria	Euro	174.298

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Domenico Di Michele

Il Direttore Generale
Giovanni d'Aquino